



ORDINE DEI
DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI
ESPERTI CONTABILI

M I L A N O

S.A.F.
SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE LUIGI
MARTINO

Le donne reggono il mondo, le donne pensano il mondo

Simona Beretta, Università Cattolica del Sacro Cuore

21 Giugno 2017 - ODCEC MILANO



ORDINE DEI
DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI
ESPERTI CONTABILI

M I L A N O

S.A.F.
SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE LUIGI
MARTINO

L'esperienza femminile aiuta a ripensare l'economia

Economia, cioè organizzazione della casa

- Casa, cioè spazio, tempo, relazioni – non solo «ottimizzazione»
- Donne e lavoro: ma quale lavoro?
- Una certa schizofrenia fra esperienza «elementare» dell'economia e sua normale rappresentazione (libri di testo)
- Individui anonimi, cittadini intercambiabili, istituzioni che sono analizzate come «unità», simili a individui

L'intuizione e la cura: alla radice dello sviluppo

- La «natura e le cause» dello sviluppo, ora come allora: lavoro e relazioni (Adam Smith rivisitato)
- Sviluppo: un fungo che ingrossa (riproduzione allargata, realizzazione tecnocratica) o il nuovo che irrompe (generazione)?
- Come accade il nuovo: una intuizione raccolta da qualcuno che se ne prende cura



ORDINE DEI
DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI
ESPERTI CONTABILI

M I L A N O

S.A.F.
SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE LUIGI
MARTINO

Perché parlare di donne e sviluppo

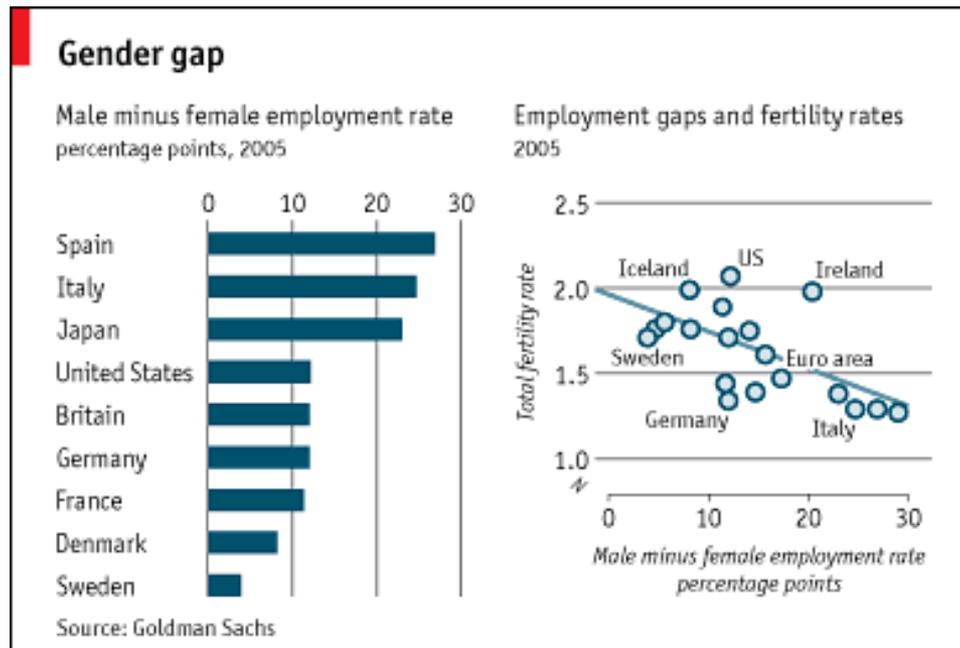
Sviluppo e generazione

- La donna: là dove il nuovo irrompe
- Al centro dei processi di sviluppo per il fatto elementare che la donna «porta» le future generazioni
- Non riproduzione soltanto: prendersi cura dell'umano, dei suoi spazi e dei suoi tempi
- Anche secondo una misura materiale dello sviluppo (PIL), grande contributo delle donne alla produzione di beni e di servizi

«Womonomics»: un nesso spesso trascurato

- **Womonomics revisited: If more women were in paid work, the world could be much richer,**

Apr 19th 2007, From The Economist print edition



- Un nesso cruciale è qui messo a tema, a livello macro
- Ma normalmente il nesso è dimenticato!

«Womanomics» e gender issues

- Esiste una grande abbondanza di dati statistici e di comparazioni internazionali disaggregati per genere
- La «scorciatoia» Wikigender:
<http://www.wikigender.org/>
- <http://www.wikigender.org/countries/europe-and-central-asia/gender-equality-in-italy/>

Indicatori esistenti: utilità e limiti

- Nelle statistiche sociali, prevalgono informazioni di carattere “attributivo” sulle singole persone (maschi o femmine) e sui singoli *households*
- L'importanza oggettiva di misurare gli *outcomes*:
 - Istruzione
 - Salute
 - Partecipazione, occupazione
 - Salari (*gender gap*)
 - Carriere (*glass ceiling*)
- I limiti degli indicatori «attributivi» nel nel comprendere l'agire (*agency*)

Agency: «libertà da», ma anche «libertà di»

- L'agire femminile si esercita dentro un preciso quadro di relazioni significative: spazio, tempo, istituzioni
- In questo quadro si formano aspettative, convinzioni e motivazioni che muovono l'agire
- I limiti degli indicatori «attributivi»: l'agire (*agency*) diventa incomprensibile se frammentato (es: famiglia e lavoro)
- Preservare l'agire umano «a tutto tondo»: Gabriel Tarde, *Psychologie économique*, 1902: critica all'*homo economicus*



ORDINE DEI
DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI
ESPERTI CONTABILI

M I L A N O

S.A.F.
SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE LUIGI
MARTINO

Le donne in azione: la «libertà di»

Alle radici della «libertà di» intraprendere

- Lavoro e famiglia: le decisioni femminili non si comprendono separatamente
- In particolare, la decisione di «investimento» (tempo, incertezza)
- L'investimento nelle varie forme di «capitale» (istruzione, formazione, reti sociali...)
- La dimensione non-materiale guida gli «investimenti»: aspettative, convinzioni, motivazioni

Raccogliere informazioni di natura «relazionale»

- La natura intrinsecamente relazionale delle «decisioni di», in condizioni di incertezza
- cogliere i «nessi» che generano sviluppo
- E' necessario un robusto investimento di ricerca scientifica, come è successo in altri ambiti ormai tradizionali (economia internazionale)
- In particolare: le reti relazionali e lo sviluppo



ORDINE DEI
DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI
ESPERTI CONTABILI

M I L A N O

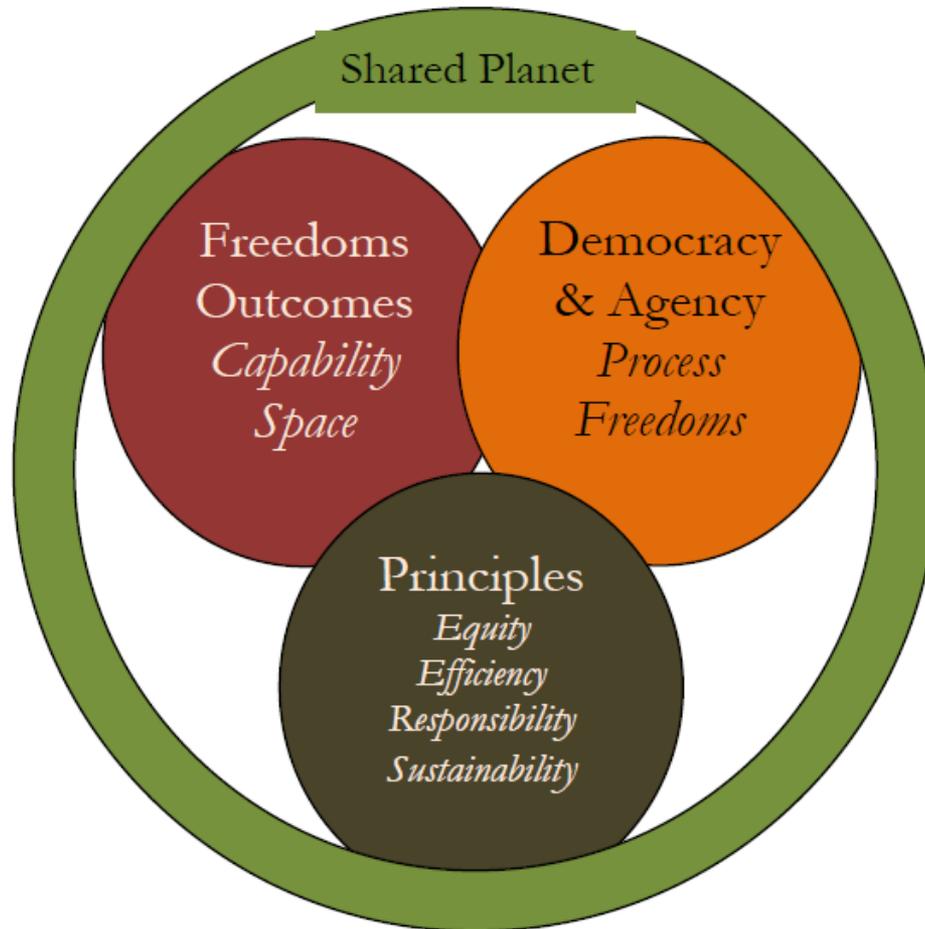
S.A.F.
SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE LUIGI
MARTINO

«Libertà da»:
disuguaglianza di genere e sviluppo

I condizionamenti esterni all'agire femminile

- La situazione di svantaggio delle donne/bambine
- Causa di disuguaglianza
- Nell'accesso:
 - Al cibo
 - Alla salute
 - All'istruzione
 - Alle occasioni di lavoro
- La disuguaglianza nelle condizioni di partenza contribuisce a spiegare la differenza negli esiti

La filosofia degli indicatori compositi: la prospettiva UNDP



Gender issues: esistono diversi indicatori compositi

- Gender Inequality Index by the United Nations Development Program
- Social Institutions and Gender Index by the OECD Development Centre
- Gender Empowerment Measure by the United Nations Development Program
- Gender Equity Index by Social Watch
- Global Gender Gap Measure by the World Economic Forum
- African Gender Development Index by UNECA
- ...

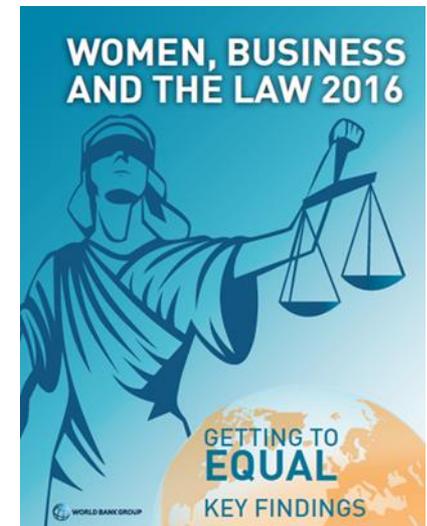
Gender Inequality Index, http://hdr.undp.org/en/composite/GII										
HDI rank	Country	Gender Inequality Index		Maternal mortality ratio	Adolescent birth rate	Share of seats in parliament	Population with at least some secondary education		Labor force participation rate	
		Value	Rank	(deaths per 100,000 live births)	(births per 1,000 women ages 15–19)	(% held by women)	(% ages 25 and older)		(% ages 15 and older)	
		2015	2015	2015	2015	2015	Female 2005–2015	Male 2005–2015	Female 2015	Male 2015
1	Norway	0,053	6	5	5,9	39,6	96,1	94,6	61,2	68,5
2	Switzerland	0,04	1	5	2,9	28,9	96,1	97,4	62,7	74,8
	...									
26	Italy	0,085	16	4	6	30,1	79,1	83,3	39,3	58,1
	...									
45	Argentina	0,362	77	52	63,8	37,1	63,5	61,4	48,4	74,5
	...									
	World	0,443	—	216	44,7	22,5	60,3	69,2	49,6	76,2

La rappresentanza politica delle donne: forma o sostanza?

... The use of quotas to boost women's political representation is widespread. Globally, over 40% of economies have quotas for women members of parliament and local government: for parliament 21 economies have reserved seat quotas and 52 have candidate list quotas, and for local governments 23 have reserved seat quotas and 42 have candidate list quotas (table 1.3).

Candidate list quotas determine the minimum number of women that must be on a party list. Reserved seat quotas for parliament range from 10% in Jordan to 33% in Kenya, and candidate list quotas range from 20% in Mongolia to 50% in Tunisia.

Although candidate list quotas in both Bolivia and the Democratic Republic of Congo are 50%, representation of women in the Bolivian parliament is 53% and in the Democratic Republic of Congo it is just 9%. ...

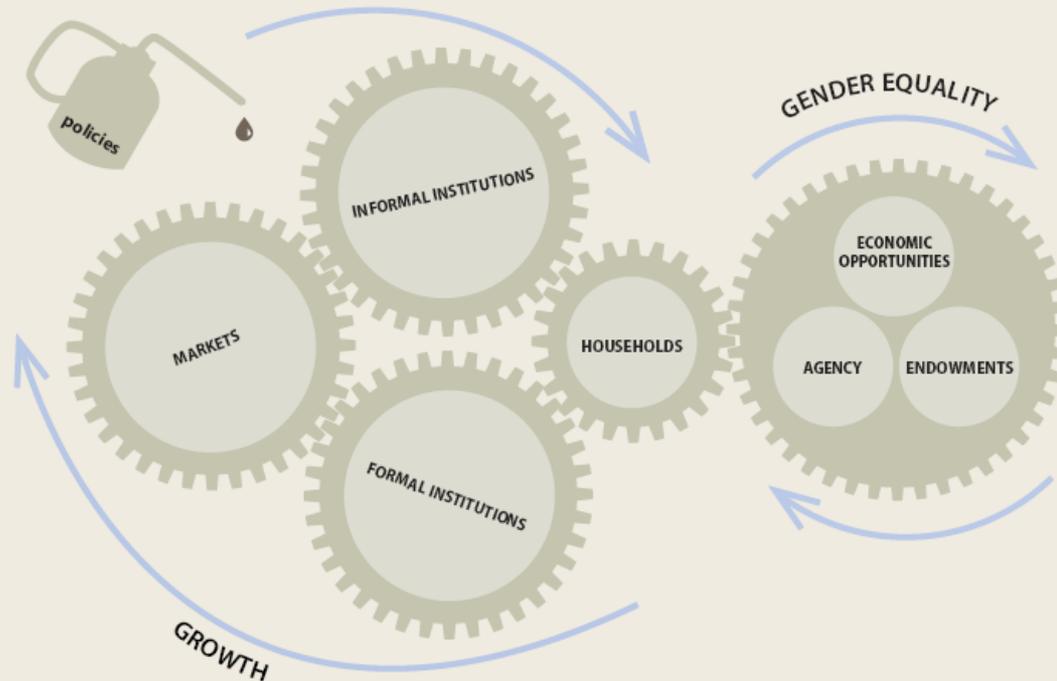


World Bank: le interazioni fra disuguaglianza di genere e crescita

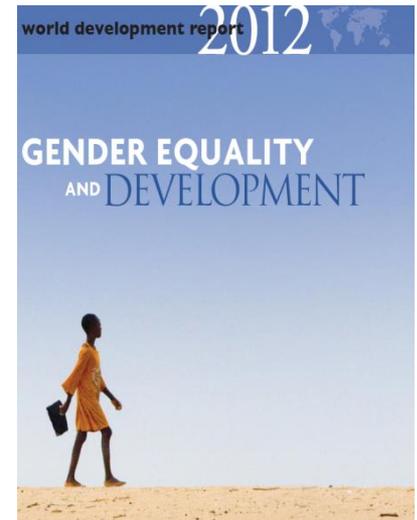
What has driven progress? What impedes it?

101

FIGURE P2.1 Gender outcomes result from interactions between households, markets, and institutions



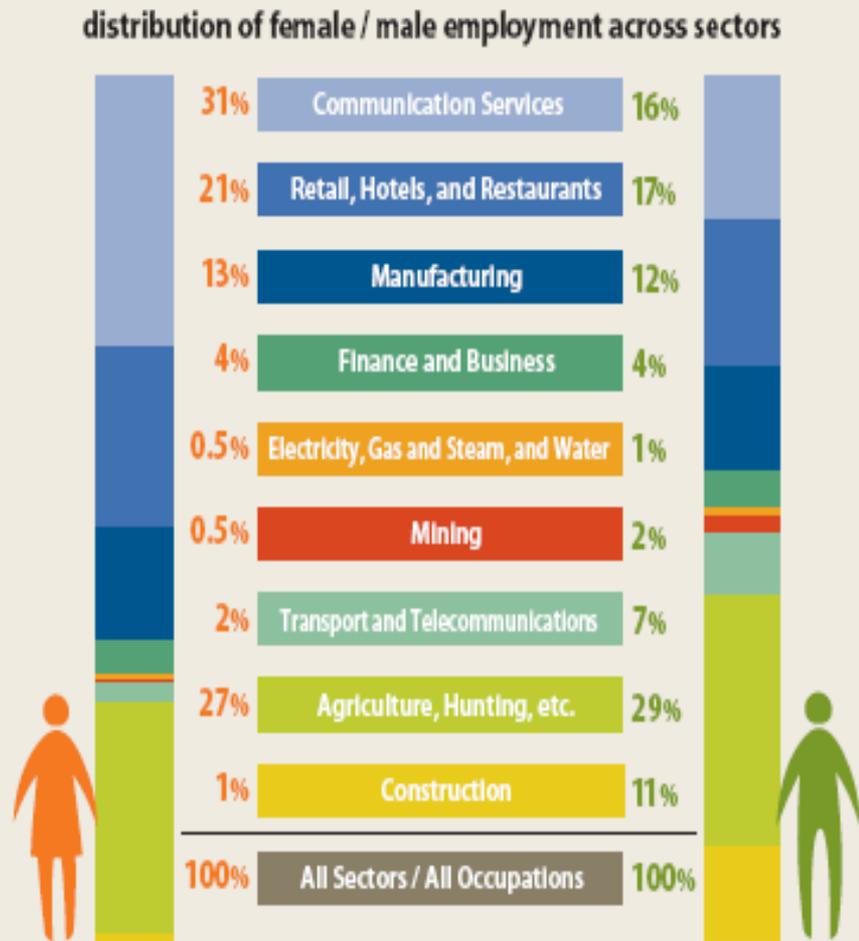
Source: WDR 2012 team.



NOTA: lo scarso spessore delle relazioni.

La famiglia, si spiega, ha il ruolo di fornitrice di «*stable income*»

FIGURE 8 *Women and men work in different sectors*



Source: WDR 2012 team estimates based on International Labour Organization 2010 (77 countries).

Note: Totals do not necessarily add due to rounding.

Il lavoro,
femminile e
maschile.

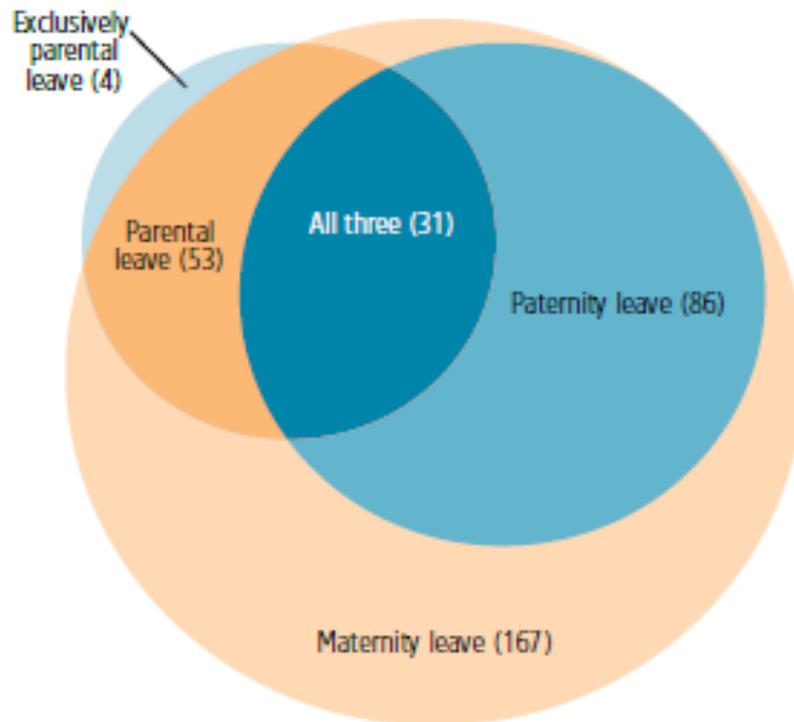
Ma dov'è la
«cura»? E
l'istruzione?

Dove sono gli
investimenti
nelle nuove
generazioni?

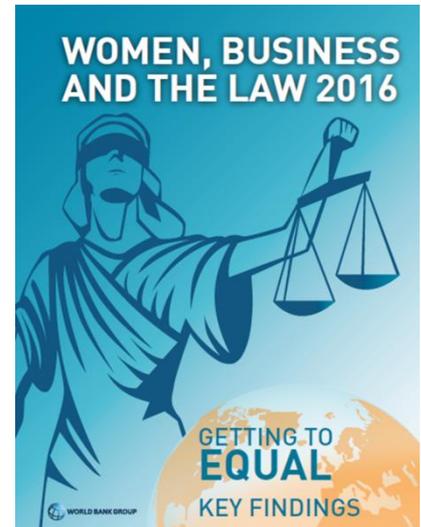
Congedi parentali

FIGURE 1.10

JUST UNDER ONE-THIRD OF ECONOMIES PROVIDE FOR PARENTAL LEAVE



Source: *Women, Business and the Law* database.



Congedi parentali

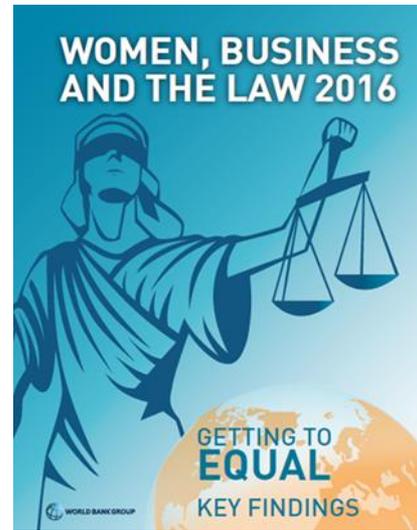
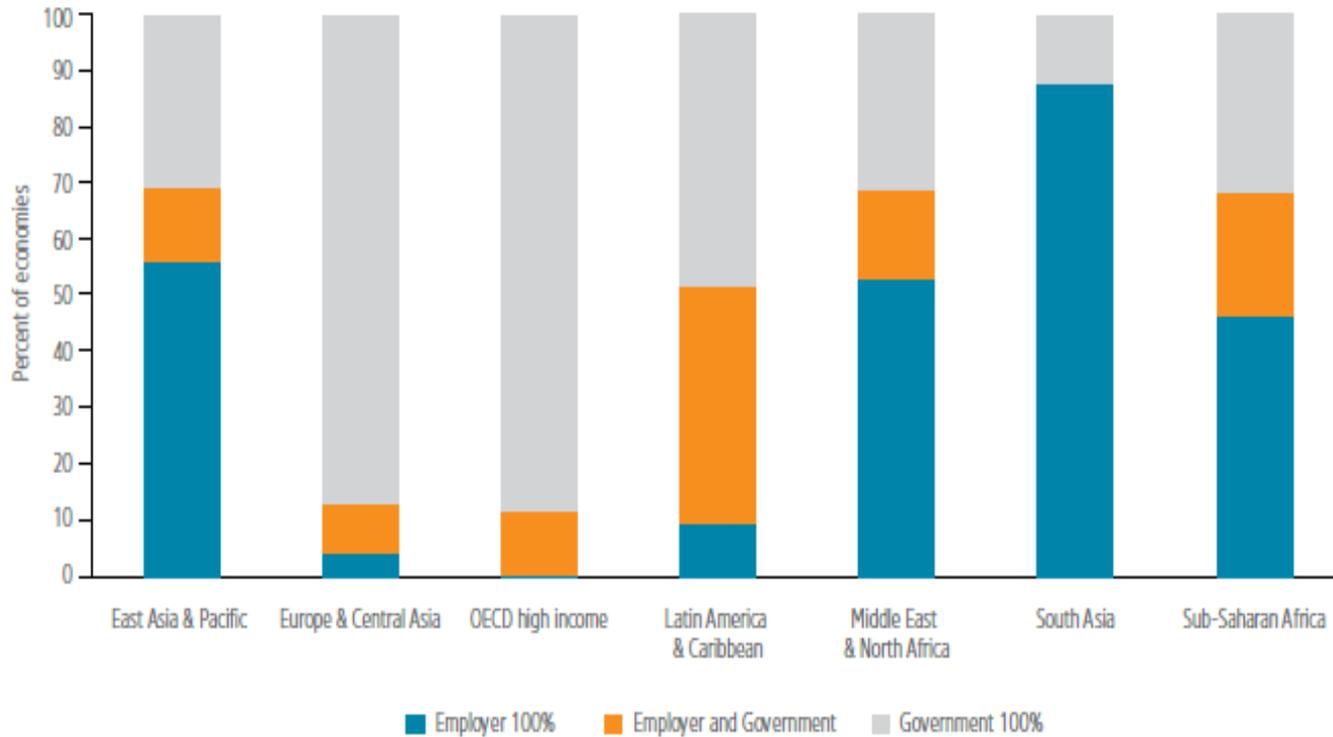


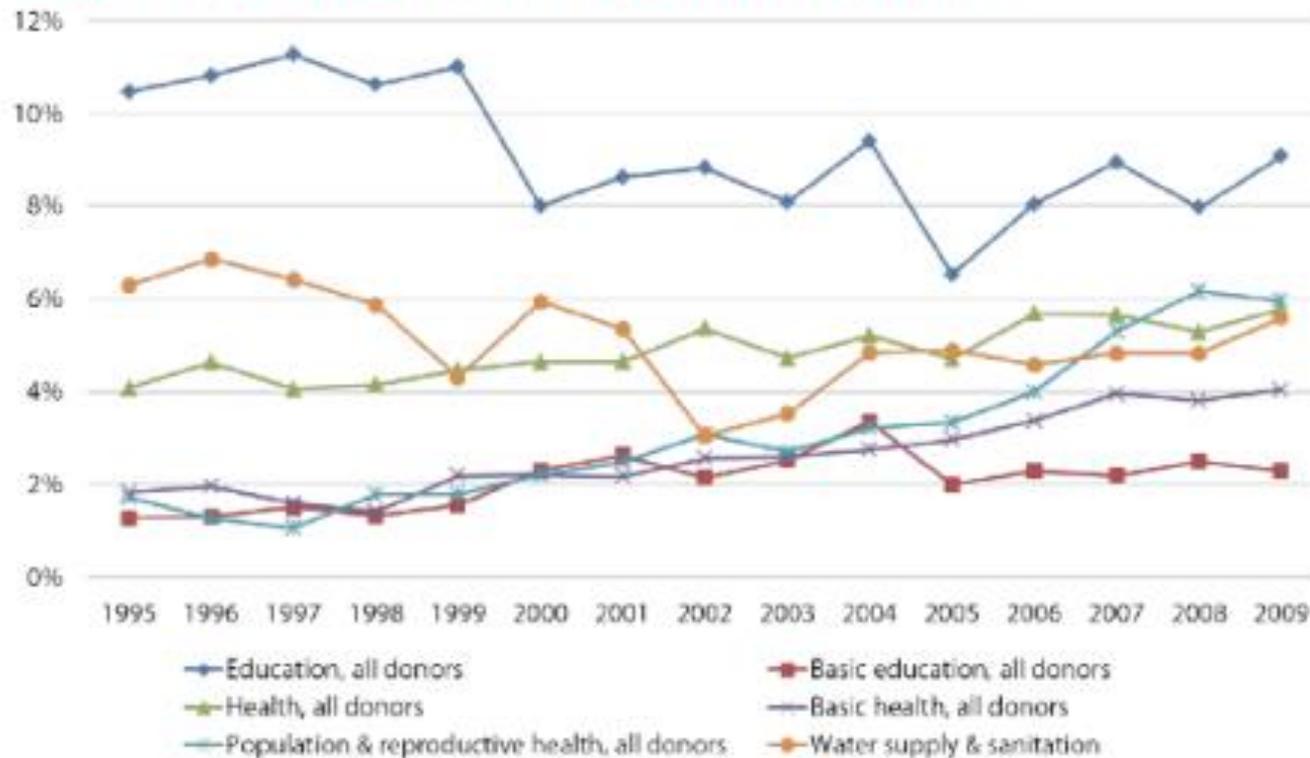
FIGURE 1.9 WHO PAYS FOR MATERNITY LEAVE?



Source: Women, Business and the Law database.

Per che cosa si impegna la comunità internazionale

Chart 5.15: ODA to MDG sectors as a percent of total ODA



Source: OECD-DAC 2010 Tratto da: UNDP 2011, p.171

NOTA: Dov'è lo sviluppo agricolo?



ORDINE DEI
DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI
ESPERTI CONTABILI

M I L A N O

S.A.F.
SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE LUIGI
MARTINO

Le donne reggono il mondo

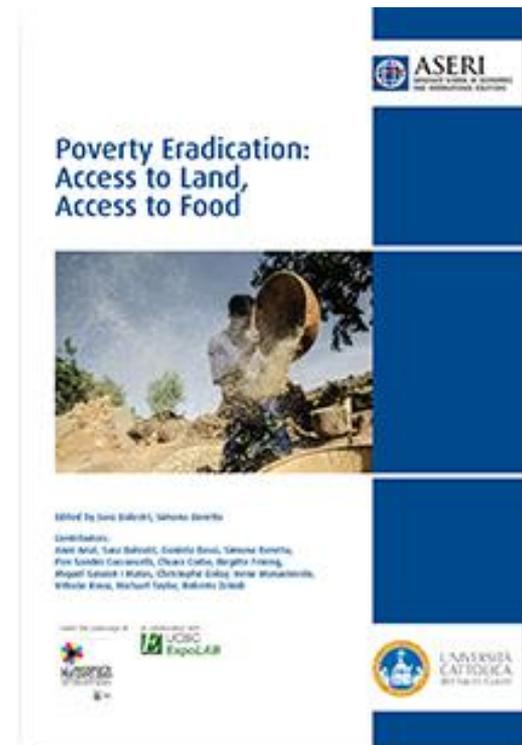


Le donne nutrono il mondo: donne e agricoltura

Simona Beretta, ***Access to Land for Women, Food Security and Development***

in: Balestri S., Beretta S.,
Poverty Eradication: Access to Land, Access to Food, EDUCatt, 2015

<http://system.educatt.com/libri/povertyeradication>



(free download)

Qualche dato

- Nei paesi a più basso reddito, l'attività agricola rende possibile la sopravvivenza per una popolazione stimabile dall'80% al 90% (ActionAid International, 2011).
- Le donne rappresentano la stragrande maggioranza dei piccoli produttori agricoli nella maggior parte dei paesi poveri, almeno l'80% secondo dati FAO.
- I piccoli agricoltori, in gran parte donne, producono circa il 90% dei prodotti destinati all'alimentazione umana in Africa

I diritti (spesso negati) delle donne nel mondo rurale



Easy access to up-to-date information on gender and land rights

Disparities on land access are one of the major causes for social and gender inequalities in rural areas. Gender differentiated rights to land have implications on **rural food security and nutrition** as well as on the **wellbeing of rural families and individuals**. Learn more about the different factors that relate to gender inequalities embedded in land rights.

 By clicking below, you can choose a full country report, a topic selection, or a comparative report:

Full Country Report



» Full Report on 24 Subjects

Topic Selection



» Create Reports on 1 Category

Comparative Report



» Compare 2 or more Countries

 or scroll down to learn more about the information you can find in the database



ORDINE DEI
DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI
ESPERTI CONTABILI

M I L A N O

S.A.F.
SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE LUIGI
MARTINO

Le donne cambiano il mondo

Il «genio» dello sviluppo sono persone in relazione

«You have got an infinite value, bigger than the pain of the war and of the disease.»



<http://www.cinemaitaliano.info/graatersconfiggerelaidis>

(premio Cannes – Babelgum 2008)

DOCUMENTARI

Una Madre Teresa nera contro l'Aids

«Reportage di guerra» su un'infermiera che lavora in Uganda

Pedro Armocida

da Roma

● Una Madre Teresa nera. L'ha scoperta in Uganda il cineasta bolognese Emmanuel Exitu che su Rose Busigye, instancabile infermiera all'opera nelle baracopoli di Kampala, ha costruito il bel documentario «Greater - Sconfiggere l'Aids» proiettato ieri a Roma in anteprima italiana alla presentazione del Premio Golden Graal 2008, assegnato dagli alle-

vi delle scuole di cinema e di teatro italiane, che si svolgerà domenica prossima alle 21 all'Auditorium Conciliazione.

Trentacinque minuti che colpiscono al cuore senza ricorrere a facili sentimentalismi. «Ho cercato di girare il documentario come un reportage di guerra in una situazione però non di conflitto. È tutto in diretta senza mediazioni. Un metodo che funziona solo se il soggetto si fida di te», spiega il regista, sceneggiatore e produttore Emmanuel Exitu che ha preso il cognome d'arte da «In exitu» di Giovanni Testori («sono un suo figlio illegittimo», scherza). Diviso

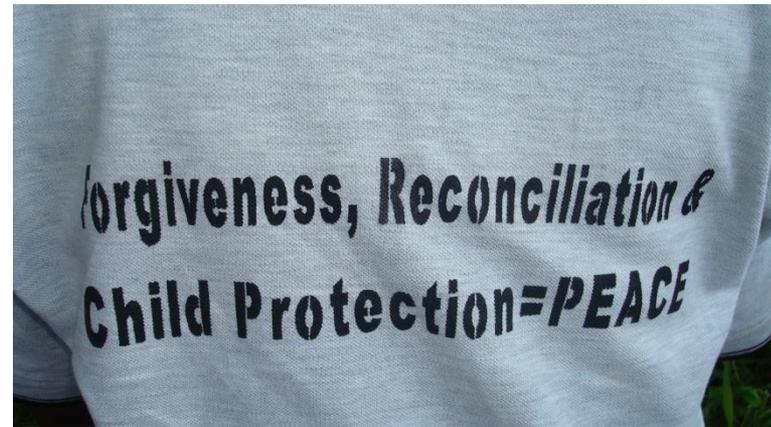
per capitoli significativi, «Greater - Sconfiggere l'Aids» è il frutto di soli tre giorni e mezzo di appunti cinematografici, un dato tempora-

le che si è rivelato più una risorsa che un limite. Tanto che Spike Lee l'ha scelto tra i tre lavori finalisti più visti dal pubblico del festival in internet Babelgum su oltre 60 documentari provenienti da tutto il mondo, per poi dargli il primo premio nel Babelgum Contest sul palco del recente festival di Cannes, accompagnandolo con queste parole: «È incredibile che sia il tuo primo lavoro. Hai fatto un gran film, non ho altro da dirti: continua così». Ed Emmanuel Exitu continuerà così: «Non voglio fare film di semplice denuncia ma raccontare la speranza di chi non ha paura di confrontarsi con il male per poi vincerlo».

Angelina Atyam



The Concerned Parents Association, Uganda



<http://www.youtube.com/watch?v=reFyZ7bHmPY>



ORDINE DEI
DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI
ESPERTI CONTABILI

M I L A N O

S.A.F.
SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE LUIGI
MARTINO

Intuizioni femminili e sviluppo della scienza economica

Rosa Luxemburg, 1871-1919



- Introduzione alla economia politica
- L'accumulazione del capitale
- La battaglia politica per la libertà:
“Freedom only for the supporters of the government, only for the members of a party – however numerous they may be – is no freedom at all. Freedom is always the freedom of the one who thinks differently.”

Joan V. Robinson, 1903-1983



- Teoria della competizione monopolistica
- Il «circolo di Cambridge», attorno a John M. Keynes e, tra gli altri, Piero Sraffa
- la «macroeconomia»
- La funzione di produzione e la teoria del capitale, alle origini della controversia fra le «due Cambridge»

Francesca Duchini, 1919-2010



- *Tesi: L'influsso della dottrine di Marx sugli economisti italiani, 1944*
- *Tra i suoi temi di ricerca:*
 - *la distribuzione del reddito*
 - *il rapporto tra scienza economica e giudizi di valore*

Due donne nei profili / biografie della Società Italiana degli Economisti



Vera Cao-Pinna, 1909-1986

- Programmazione economica
- Tavole input-output per l'economia italiana
- Econometria



Jenny Kretschman Griziotti

- 1884-1980
- Economia russa
 - Economia e finanza
 - Storia del pensiero economico

... e le mogli di economisti famosi



Lady Ursula Hicks
1896–1985

- Finanza pubblica
- *Review of Economic Studies*



Laura Pacey Marshall
1850–1944

- *The Economics of Industry*
- ... e *i Principles of Economics* (?)



ORDINE DEI
DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI
ESPERTI CONTABILI

M I L A N O

S.A.F.
SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE LUIGI
MARTINO

Alimentare il «genio» femminile:

Intuizione
Narrazione
Generazione
Trasformazione

La realtà è più grande della somma
delle sue parti



ORDINE DEI
DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI
ESPERTI CONTABILI

M I L A N O